

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 21 settembre 2012

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventuno** del mese di **settembre**, alle ore 20,15, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CAPOZZA Gerardo	X		DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine	X		PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco		X
MARIANI Pietro Gerardo	X		DI PIETRO Giuseppe	X	
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio	X		DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 12 ASSENTI n. 1

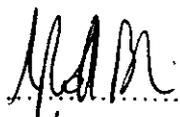
Presiede l'adunanza il dott. Gerardo Capozza, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

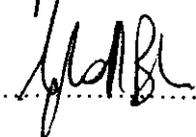
IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....



IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2010 è stato approvato con atto di C.C. assunto in questa seduta:

VISTO il bilancio di previsione 2011, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 06 luglio 2011;

VISTA la delibera di C.C. n. 12 del 20 dicembre 2011, concernente l'assestamento generale del bilancio di previsione 2011;

VISTO il conto reso dal Tesoriere del Comune nei termini di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

VISTA la delibera di G. C. n. 36/2012, di approvazione della relazione al Rendiconto della gestione 2011 ex art. 151, comma 6, D. L. n.267/2000;

VISTA la determina del responsabile del settore contabile n. reg. gen. 148 dell'01.08.2012, di riaccertamento, ai sensi dell'art. 228 del D. L. vo n. 267/2000, dei residui attivi e passivi;

VISTA la relazione resa dal Revisore dei conti Dott. ssa Adriana Di Placido;

VISTA la delibera consiliare n. 07 del 30 settembre 2011, concernente la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

Visto il seguente intervento svolto dal consigliere Grippo in occasione della trattazione del precedente punto all'ordine del giorno e qui riportato per espressa richiesta di detto consigliere: "Signori cittadini, signor sindaco, signori assessori, signori consiglieri!!!

Oggi il Consiglio Comunale di Morra De Sanctis si accinge a scrivere - a caratteri cubitali - un'altra brutta pagina della sua storia. Le enormità (tanto per usare un eufemismo) che stanno alla base di quello che forse vi accingete, egregi consiglieri, ad approvare, relative al rendiconto della gestione degli esercizi finanziari 2010 e 2011 sono tali e tante che solo un stolto fazioso, rotto a qualsiasi compromesso, può osare minimamente di contestare o peggio ancora di negare. I gravi episodi che fra poco documenterò sono frutto di scelte sbagliate del Sindaco e dei suoi collaboratori ancorati ancora a vecchie e superate logiche di appartenenza. E a tal proposito mi è grato ricordare, come monito, quello che proprio un illustre ospite, il prof. Toni Iermano, invitato dal sindaco qui a Morra il 26 maggio 2012 per la presentazione del libro "La prudenza e l'audacia - Letteratura e impegno politico in Francesco De Sanctis", ebbe a scrivere in un illuminante fondo apparso sul Corriere dell'8 luglio u.s.: "Avellino, i tanti paesoni e villaggi dell'antica Irpinia hanno bisogno urgente di idee nuove, di laeder dotati di una forte etica della decisione e della responsabilità, capace di governare processi e problemi sconosciuti alle classi dirigenti del Novecento, di trovare nuove risorse piuttosto che dissipare e cancellare per cattiveria, incuria e stupidità quelle esistenti. L'opinione pubblica deve scoprire il valore della protesta e il piacere della militanza, per neutralizzare con i mezzi della democrazia partecipativa quanti ritengono che l'amministrazione della cosa pubblica sia una questione privata e sfruttano il consenso elettorale come merce di scambio per soddisfare le proprie smodate ambizioni". Così il prof. Iermano. Ecco ora i gravi episodi di cui discorrevo poc' anzi.



Al secondo e al terzo punto dell'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale c'è rispettivamente l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e quello del 2011. Credo che tutti voi vi rendiate conto di simile anomalie ed enormità. Come è possibile approvare a settembre 2012 un rendiconto finanziario dell'anno 2010? Le risultanze contabili del 2010 non dovevano essere 'ribaltate' esattamente sul bilancio di previsione del 2011? E come è stato possibile approvare il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2011 senza la propedeutica approvazione del conto consuntivo 2010? E ancora: come sono stati possibili i pagamenti negli anni 2011 e 2012 se non erano stati addirittura ancora accertati tutti i residui attivi e passivi dell'anno 2010? Questi sono solo pochi interrogativi ai quali nessuno di voi saprà dare una risposta. Ma c'è di più: voi, egregi signori, agite contro la legge perché il comma 7 dell'art. 151 del decreto legislativo N° 267 del 18.8.2000 così testualmente recita: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo", ciò vuoi dire che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2010 doveva essere deliberato entro il 30 aprile 2011 e oggi, invece siamo addirittura al 21 settembre 2012. Inoltre l'art. 243 del già citato decreto legislativo N° 267/2000 al comma 6 prevede per l'inosservanza del termine del 30 aprile l'assoggettamento, in via provvisoria, alla condizione di ente strutturalmente deficitario fino all'approvazione dello stesso.

Ma andiamo con ordine e le circostanze e i fatti che appresso evidenzierò dimostrano, in maniera chiara ed inequivocabile, quanto siano inattendibili ed inaffidabili i rendiconti relativi agli anni 2010 e 2011 che volete approvare con il chiaro avvertimento che ognuno di voi poi si assumerà tutta la responsabilità di fronte alla legge.

Già con determina dirigenziale N° 34 del 25.3.2011 (N° 77 del 12.4.2011 del Reg. Gen.) del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale si provvedeva al riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'anno 2010 con le seguenti risultanze:

- Residui Attivi € 23.058.800,29
- Residui Passivi € 24.833.169,24

Giova subito ricordare alle SS.VV. che questa determina fu redatta incomprensibilmente dal responsabile del settore tecnico e non dal competente responsabile del settore finanziario e, in aggiunta, non è stata mai revocata, con il risultato che oggi è ancora pienamente in vigore.

A distanza di circa un anno, con determina dirigenziale N° 4 del 15.3.2012 (N° 41 del 15.3.2012 del Reg. Gen.), questa volta adottata dal responsabile del settore finanziario, si provvedeva ad una nuova ricognizione dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario con risultati totalmente diversi rispetto alla precedente determina N° 34 del 25.3.2011 (mai revocata) e più precisamente:

- i residui attivi ammontavano ad € 24.325.712,89
- i residui passivi ammontavano ad € 24.693.237,55

con una strabiliante differenza per i residui attivi di ben € 1.266.912,60 e di € 139.931,69 per quelli passivi.

L'adozione di questa seconda determina di accertamento dei residui poteva essere addebitata ad un mero errore di trascrizione ed invece non è così perché spunta fuori una terza determina - la N° 5 del 27.3.2012 (N° 45 del 27.3.2012 del Reg. Gen.) che rettifica la precedente determina (la N° 4 del 15.3.2012) per quel che concerne i residui attivi e passivi dell'anno finanziario 2010 che presentano invece queste risultanze che sono totalmente diverse rispetto alla prima e alla seconda determina e più in particolare

- residui attivi € 24.326.493,97
- residui passivi € 24.699.456,71

con una differenza rispetto alla seconda determina non più di € 1.266.912,60 ma di soli € 781,08 per i residui attivi e di € 6.219,16 per i residui passivi.

Tutto ciò potrebbe bastare per dimostrare l'approssimazione e la superficialità di trattare gli affari comunali, in questo caso riferite ad uno strumento cardine della vita comunale: cioè il bilancio. Ma incredibilmente non finisce qui perché spunta fuori ancora addirittura un'ulteriore determina - la N° 12 del 14.6.2012 (N° 94 del 14.6.2012 del Reg. Gen.) che rettifica la precedente determina N° 5 del 27.3.2012 che a sua volta aveva rettificato la determina N° 4 del 15.3.2012, cioè una rettifica della



rettifica della rettifica. Con quest'ultima determina si cambiano nuovamente i totali per i residui attivi con questi risultati:

- residui attivi € 24.967.662.37
- residui passivi € 24.699.456.71

con una differenza per i soli residui attivi che questa volta dai precedenti € 781.08. salgono nientemeno a ben € 641.168.40.

Ora egregi signori, con questo assurdo e disgustoso balletto di numeri indegno per una pubblica amministrazione, ditemi voi quale minima credibilità può avere il rendiconto non solo del 2010 ma anche quello del 2011 in quanto il primo è propedeutico al secondo? Abbiate almeno l'onesta intellettuale di ammettere questo colossale fallimento. Lo so che dopo questo mio intervento il Sindaco cercherà di replicare al posto del sempre muto assessore al bilancio prof. Angelo Maria Braccia e cercherà di trovare la famosa "pezza a colore", ma tutto è inutile perché, caro sindaco, sono i numeri che inchiodano te e la tua maggioranza all'esposizione di figuracce giammai verificate prima in oltre 60 anni di vita democratica municipale di Morra.

Al sindaco è noto e dovrebbe essere noto a tutti i consiglieri di maggioranza ed in particolar modo all'assessore al bilancio che il modello 770 del nostro Comune, relativo all'anno d'imposta 2009, è stato presentato all'agenzia delle entrate con notevolissimo ritardo e più precisamente il 12.4.2012 invece del 20 agosto 2010, e si è corso ai ripari solo perché il sottoscritto evidenziò con nota prot. N° 1422 del 27.3.2012 il problema in tutta la sua gravità. Orbene, per tale omessa dichiarazione da parte del Comune, la legge prevede sanzioni pesantissime. Chi pagherà, signor Sindaco, gli addebiti, che inevitabilmente poveranno sulle casse comunali? E' mai possibile che il Comune omette, per negligenza, di adempiere ad un preciso obbligo di legge facendo poi gravare le spese su tutti i cittadini?

E che dire poi del bilancio di previsione 2011 che, solo a seguito di mie specifiche contestazioni, il Consiglio comunale nella seduta del 30.9.2011 fu costretto a rettificare perché presentava numeri errati? E l'elenco si ferma qui per il momento solo per carità di patria.

E che dire infine del balletto a cui abbiamo assistito circa la nomina e la repentina sostituzione dei responsabili del servizio finanziario in un ristrettissimo lasso di tempo? In meno di tre anni si sono verificati questi cambiamenti: il rag. Pietro Sica è stato sostituito dalla dr.ssa Rosa Covino; la dr.ssa Rosa Covino è stata sostituita dalla dr.ssa Maria Felicia Imbriano, la dr.ssa Maria Felicia Imbriano è stata sostituita dall'assessore al bilancio prof. Angelo Maria Braccia, e infine il prof. Angelo Maria Braccia è stato sostituito dall'attuale responsabile dr.ssa Angela Di Blasi.

Se questo però è vero, signor sindaco, signori assessori e colleghi consiglieri occorre pensare ad una rapida rivisitazione della dirigenza del servizio finanziario nell'esclusivo interesse della collettività. Non si riesce proprio a comprendere perché l'incarico di responsabile del settore finanziario non sia stato dato poi ad un morrese ma si è preferito una professionista di Avellino. Non sarebbe stato più giusto e più utile creare una possibilità di lavoro per una famiglia morrese? Invece no ... tu ... caro sindaco hai preferito guardare altrove e oltre Morra ... con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Da ultimo un pressante invito affinché finalmente venga indetto il concorso per vigile atteso che è da luglio 2004 che il Comune di Morra ne è privo. La legge dà la possibilità, ancora per il 2012, in deroga al divieto di assunzione, la possibilità di coprire eventuali posti vacanti per la figura del vigile. Perché fino ad oggi non è stato fatto? Quali sono le recondite e forse inconfessabili motivazioni? Perché, caro sindaco, ti ostini a non creare una possibilità di lavoro?

Non posso terminare questo mio intervento senza farvi notare, egregi signori, l'equivocità che traspare a chiare lettere nell'adozione di alcuni atti amministrativi con rilevanza esterna sempre attinenti al tema dell'esercizio finanziario 2010. La Giunta Comunale ha adottato due delibere - la N° 16 del 29.3.2012 e la N° 27 del 15.6.2012 - che hanno, incredibile a dirsi e a credersi, pedissequamente lo stesso oggetto e cioè: "Approvazione relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010". Come è possibile tutto questo? Quale è la ratio di questa colossale anomalia di due delibere con lo stesso oggetto? La risposta è presto detta: la seconda delibera - la



N° 27 del 15.6.2012 - non solo al 2° punto approva il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 con nuove risultanze contabili in quanto le prime chiaramente errate, ma al 1° punto - ed è l'aspetto saliente - annulla, in sede di autotutela la precedente delibera, circostanza questa che viene taciuta ed omessa nell' oggetto della seconda delibera. In questa circostanza non ho nulla da addebitare al sindaco perché assente, come al solito, in entrambe le sedute. E voi invece, egregi assessori, possibile che non vi siate accorti di niente? Come avete fatto ad approvare due delibere con lo stesso oggetto?

E c'è anche la ciliegina sulla torta. Tutti i capigruppo - Pennella Pietro, Di Santo Rocco ed il sottoscritto - con nota prot. N° 4212 del 10.8.2012 a firma del segretario comunale sono stati informati, a norma di legge, dell'adozione, da parte della giunta comunale, della deliberazione N° 36/2012 con il seguente oggetto: "Approvazione relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010". Se poi si va a consultare la delibera in questione ci si accorge che ciò non è vero perché trattasi incredibilmente non dell' esercizio finanziario 2010, come comunicato, bensì quello dell' anno successivo, cioè il 2011.

Chiedo che questa dichiarazione venga trascritta integralmente e fedelmente - a cura del segretario comunale - sia nel corpo della deliberazione del consiglio comunale relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010 e sia nel corpo della deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 e che le relative deliberazioni vengano inviate, sempre a cura del segretario comunale, alla Prefettura e alla Corte dei Conti.

Per tutti i motivi innanzi analiticamente specificati ed argomentati voto contro sia al presente punto messo dell' ordine del giorno che al successivo".

con la seguente votazione: presenti n. dodici; favorevoli n. nove; contrari n. tre (Grippò, per le motivazioni sopra esposte; De Luca e Di Pietro Giuseppe);

DELIBERA

1) di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2011 nelle risultanze finali, che si evincono dagli allegati prospetti, concernenti il conto del bilancio ed il conto del patrimonio, nonché il Conto del servizio economato, la cui gestione è già stata parificata con provvedimenti del responsabile del servizio finanziario esecutivi;

2) di dare atto che il conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze degli atti dell'Ufficio comunale di Ragioneria;

3) di allegare al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale la relazione del Revisore dei conti al rendiconto 2011.

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanbiamenti Def. di Bilancio	Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Riscossioni	Res. da riportare		
		Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B-C)	(E=D-A) (E=A-D)
		Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)	(I=I-F) (I=F-I)
Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C+H)	Acc. 31/12 (P=D+I)			
RIEPILOGO TITOLI						
TITOLO I						
ENTRATE TRIBUTARIE						
	RS	410.358,81	264.735,56	133.594,62	398.330,18	-12.028,63
	CP	1.131.148,66	858.509,94	261.507,29	1.120.017,23	-11.131,43
	T	1.541.507,47	1.123.245,50	398.101,91	1.518.347,41	
TITOLO II						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE						
	RS	185.502,66	4.658,56	30.530,54	35.189,10	-150.313,56
	CP	173.715,94	5.889,78	165.036,52	170.926,30	-2.789,64
	T	359.218,60	10.548,34	195.567,06	206.115,40	
TITOLO III						
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	RS	270.523,46	123.334,71	175.224,08	298.558,79	28.038,33
	CP	244.353,96	125.393,09	116.867,42	242.260,51	-2.093,45
	T	514.877,42	248.727,80	292.091,50	540.819,30	
TITOLO IV						
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI						
	RS	18.702.422,26	1.327.072,66	17.380.949,69	18.708.022,35	5.600,09
	CP	25.540.815,00	171.232,50	25.540.815,00	25.712.047,50	171.232,50
	T	44.243.237,26	1.498.305,16	42.921.764,69	44.420.069,85	
TITOLO V						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
	RS	5.278.924,02	711.200,49	4.611.693,19	5.322.893,68	43.969,66
	CP					
	T	5.278.924,02	711.200,49	4.611.693,19	5.322.893,68	
TITOLO VI						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
	RS	119.934,16				-119.934,16
	CP	417.931,04	184.823,56	16.296,95	201.120,51	-216.710,53
	T	537.865,20	184.823,56	16.296,95	201.120,51	

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
			Riscossioni	Res. da riportare		
	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B-C)	(E=D-A) (E=A-D)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G-H)	(L=I-F) (L=F-I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12, O=C-H	Acc. 31/12 (P=D+I)		
TOTALE GENERALE	RS	24.967.662,37	2.431.001,98	22.331.992,12	24.762.994,10	-204.668,27
	CP	27.507.864,60	1.345.848,87	26.100.523,18	27.446.372,05	-61.492,55
	T	52.475.526,97	3.776.850,85	48.432.615,30	52.209.366,15	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
FONDO DI CASSA al 1° Gennaio		1.373.738,98				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	26.341.401,35	2.431.001,98	22.331.992,12	24.762.994,10	-204.668,27
	CP	27.507.864,60	1.345.848,87	26.100.523,18	27.446.372,05	-61.492,55
	T	53.849.265,95	3.776.850,85	48.432.615,30	52.209.366,15	

IL SEGRETARIO

DE VITO NICOLA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DI BLASI ANGELA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

CAPOZZA GERARDO

Timbro
dell'ente

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti Def. di Bilancio		Conto Tesoriere	Determin. Residui	Impegni	Minori Residui o Economie	
	RS	Residui (A)	Pagamenti	Res. da riportare	Residui (C+B+C)	(E=D-A)	(F=A-D)
			Residui (B)	Residui (C)		Residui (D=B+C)	(E=D-A)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. I=G-H	L=I-F	L=F-I
T	Totale (M)	Totale (N)	Res. 31/12 (O=C-H)	Imp. 31/12 (P=D-I)			
RIEPILOGO TITOLI							

TITOLO I							

SPESE CORRENTI	RS	339.555,50	131.180,52	149.448,81	290.629,33	-59.926,17	
	CP	1.419.367,46	1.069.926,39	334.063,86	1.403.990,25	-15.377,21	
	T	1.758.922,96	1.201.106,91	483.512,67	1.694.619,58		
TITOLO II							

SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	24.285.618,71	1.729.007,66	22.557.611,05	24.285.618,71		
	CP	25.563.347,44		25.563.347,44	25.563.347,44		
	T	49.848.966,15	1.729.007,66	48.120.958,49	49.848.966,15		
TITOLO III							

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS						
	CP	107.318,66	107.318,66		107.318,66		
	T	107.318,66	107.318,66		107.318,66		
TITOLO IV							

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	74.292,50		18.123,25	18.123,25	-56.159,25	
	CP	417.831,94	178.628,11	22.492,40	201.120,51	-216.710,53	
	T	492.124,44	178.628,11	40.615,65	219.243,76		
TOTALE GENERALE	RS	24.699.456,71	1.859.188,18	22.725.183,11	24.584.371,29	-115.085,42	
	CP	27.507.864,60	1.355.873,16	25.919.903,70	27.275.776,86	-232.087,74	
	T	52.207.321,31	3.215.061,34	48.645.086,81	51.860.148,15		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	RS	24.699.456,71	1.859.188,18	22.725.183,11	24.584.371,29	-115.085,42	
	CP	27.507.864,60	1.355.873,16	25.919.903,70	27.275.776,86	-232.087,74	
	T	52.207.321,31	3.215.061,34	48.645.086,81	51.860.148,15		

IL SEGRETARIO

DE VITO NICOLA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DI BLASI ANGELA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

CAPOZZA GERARDO

Timbro
dell'ente

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2011

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
TOTALE							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		709.091,17					709.091,17
3) Terreni (patrimonio disponibile)		5.646.388,86					5.646.388,86
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.799.220,80					2.799.220,80
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		12.709,09					12.709,09
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		47.344,24					47.344,24
9) Mobili e macchine ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		244.839,30					244.839,30
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		13.123,90					13.123,90
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		500.138,97					500.138,97
12) Diritti reali su beni di terzi		467.353,42					467.353,42
13) Immobilizzazioni in corso							
TOTALE		10.440.209,75					10.440.209,75
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (debito il fondo svalutazione crediti)							
5) Crediti per depositi cauzionali							
TOTALE							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		10.440.209,75					10.440.209,75

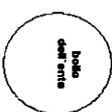
CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		CONSISTENZA INIZIALE	+	-	+	
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
i) RIMANENZE						
TOTALE						
ii) CREDITI						
1) Verso contribuenti	389.944,21	1.112.654,02	1.123.245,50		12.501,36	366.851,37
2) Verso enti del sett. pubblico allegato:						
a) Stato - correnti	129.897,55	4.889,78	5.203,34		130.881,56	-1.297,57
- capitale	3.061.894,87	169.480,60	770.564,70			2.460.810,77
b) Regione - correnti	54.307,54	166.036,52	5.345,00		19.432,00	195.567,06
- capitale	13.555.689,02	25.540.815,00	719.639,47			38.376.844,55
c) Altri - correnti						
- capitale	763.165,00					763.165,00
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici	237.286,04	131.819,52	170.541,54		8.602,64	189.961,38
b) verso utenti di beni patrimoniali	5.909,34	51.936,23	37.971,30			19.874,27
c) verso altri - correnti	27.325,08	58.504,76	40.214,96			45.614,88
- capitale	8.416,74	1.751,90	1.751,90			8.416,74
d) da alienazioni patrimoniali	-784,94		6.349,09			-7.114,03
e) per somme corrisposte terzi	105.008,53	201.120,51	184.823,56		119.934,18	1.371,32
4) Crediti per IVA						
5) Per depositi						
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prastiti						
TOTALE	4.637.755,02	27.439.008,84	37.097,05	674.103,44	291.351,72	3.983.651,58
22.975.814,00						46.346.620,27
iii) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTRUISCONO IMMOBILIZI						
1) Titoli						
TOTALE						
iv) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	1.373.738,98	3.776.850,85	3.215.081,34			1.935.528,49
2) Depositi bancari						
TOTALE	1.373.738,98	3.776.850,85	3.215.081,34			1.935.528,49
C) RATEI E RISCONTI						
i) RATEI ATTIVI						
ii) RISCONTI ATTIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)						
34.789.762,73		31.215.859,69	6.991.912,19		291.351,72	58.722.358,51
D) OPERE DA REALIZZARE						
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F) BENI DIVERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	21.289.431,86	25.563.347,44	1.393.789,07			45.459.010,23

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) NETTO PATRIMONIALE		11.855.586,90		1.271.918,49		176.266,30	10.407.402,11
II) NETTO DA BENI DEMANIALI							
TOTALE PATRIMONIO NETTO		11.855.586,90		1.271.918,49		176.266,30	10.407.402,11
B) CONFERIMENTI							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		18.396.353,10	25.710.295,60				44.106.648,70
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE		8.416,74	1.751,90				10.168,64
TOTALE CONFERIMENTI		18.404.769,84	25.712.047,50				44.116.817,34
C) DEBITI							
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
1) Per finanziamenti a breve termine							
2) Per mutui e prestiti		1.227.764,63		107.318,66			1.120.445,97
3) Per prestiti obbligazionari							
4) Per debiti pluriennali							
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		339.553,50	1.403.990,25	1.201.106,91		58.926,17	483.510,67
III) DEBITI PER IVA							
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA							
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI		67.779,62	201.120,51	178.628,11		56.159,25	34.112,77
VI) DEBITI VERSO							
1) imprese controllate							
2) imprese collegate							
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) ALTRI DEBITI		2.894.308,24		334.238,59			2.860.069,65
TOTALE DEBITI		4.529.405,99	1.605.110,76	1.821.292,27		115.085,42	4.198.139,06
D) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI PASSIVI							
II) RISCONTI PASSIVI							
TOTALE RATEI E RISCONTI							
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		34.789.762,73	27.317.158,26	3.093.210,76		291.351,72	58.722.358,51
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE							
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		21.299.431,86	25.563.347,44	1.393.769,07			45.459.010,23
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		21.299.431,86	25.563.347,44	1.393.769,07			45.459.010,23

16-09-2012



IL SEGRETARIO
DE VITO NICOLA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
CAPOZZA GERARDO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DI BLASI ANGELA

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Prot. N. 4731
del 18-8-2012
Cat. _____ Cl. _____ Frec. _____



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

Il Revisore

ADRIANA DI PLACIDO



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

11/10/12

INTRODUZIONE

La sottoscritta Adriana Di Placido *revisore nominata* con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10/07/2010;

◆ ricevuta in data 14/09/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 08/08/2012, completi di:

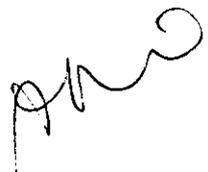
- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 7 del 30/09/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 13/11/97;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;





TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

Amg



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2011, con delibera n. 7;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 914 reversali e n. 962 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca della Campania , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

AW

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			1.373.738,98
Riscossioni	2.431.001,98	1.345.848,87	3.776.850,85
Pagamenti	1.859.188,18	1.355.873,16	3.215.061,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			1.935.528,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.935.528,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	1219558,72	
Anno 2010	1373738,98	
Anno 2011	1935528,49	

Amc

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 170.595,19,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	
Impegni	(-)	
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		

Riscossioni	(+)	1.345.848,87
Pagamenti	(-)	1.355.873,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-10.024,29
Residui attivi	(+)	26.100.523,18
Residui passivi	(-)	25.919.903,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	180.619,48
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	170.595,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	479.364,96	1.120.017,23
Entrate titolo II	671.624,64	170.926,30
Entrate titolo III	251.058,73	242.260,51
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.402.048,33	1.533.204,04
(B) Spese titolo I	1.322.424,67	1.403.990,25
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	41.929,46	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	37.694,20	129.213,79
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	37.694,20	129.213,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	5.952.954,44	25.712.047,50
Entrate titolo V **	1.277.669,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	7.230.623,44	25.712.047,50
(N) Spese titolo II	7.230.623,44	25.563.347,44
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	148.700,06

12/10

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 1.722.956,98, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			1.373.738,98
RISCOSSIONI	2.431.001,98	1.345.848,87	3.776.850,85
PAGAMENTI	1.859.188,18	1.355.873,16	3.215.061,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			1.935.528,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.935.528,49
RESIDUI ATTIVI	22.331.992,12	26.100.523,18	48.432.515,30
RESIDUI PASSIVI	22.725.183,11	25.919.903,70	48.645.086,81
<i>Differenza</i>			-212.571,51
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			1.722.956,98

**Suddivisione
dell'avanzo
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.722.956,98
Totale avanzo	1.722.956,98

ASR

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	27.446.372,05
Totale impegni di competenza	-	27.275.776,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA		170.595,19

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	204.668,27
Minori residui passivi riaccertati	+	115.085,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		-89.582,85

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		170.595,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		-89.582,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.641.944,64
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		1.722.956,98

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1533323,15	1641944,64	1.722.956,98
TOTALE	1533323,15	1641944,64	

AND

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	493.540,53	1.120.017,23	626.476,70	127%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	790.573,29	170.926,30	-619.646,99	-78%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	221.325,00	242.260,51	20.935,51	9%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	25.563.347,44	25.712.047,50	148.700,06	1%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	377.031,04	201.120,51	-175.910,53	-47%
Avanzo di amministrazione applicato					—
Totale		27.445.817,30	27.446.372,05	554,75	0%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.398.120,16	1.403.990,25	5.870,09	0%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	25.563.347,44	25.563.347,44		
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	107.318,66	107.318,66		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	377.031,04	201.120,51	-175.910,53	-47%
Totale		27.445.817,30	27.275.776,86	-170.040,44	-1%

ASB

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	418.957,39	479.364,96	1.120.017,23
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	684.195,26	671.624,64	170.926,30
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	230.069,43	251.058,73	242.260,51
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.027.500,00	5.952.954,44	25.712.047,50
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		1.277.669,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	253.253,88	209.314,78	201.120,51
Totale Entrate		8.613.975,96	8.841.986,55	27.446.372,05

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.285.072,96	1.322.424,67	1.403.990,25
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	7.029.836,06	7.230.623,44	25.563.347,44
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	40.280,93	41.929,46	107.318,66
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	253.253,88	209.314,78	201.120,51
Totale Spese		8.608.443,83	8.804.292,35	27.275.776,86

Avarzo di competenza (A)	5.532,13	37.694,20	170.595,19
---------------------------------	-----------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	5.532,13	37.694,20	170.595,19
--------------------------	-----------------	------------------	-------------------

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	190.000,00	199.000,00	199.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	9.000,00	9.000,00	544,29	-8.455,71
Fondo sperimentale di equilibrio			649.533,35	649.533,35
Addizionale sul consumo di energia elettrica	12.056,32	12.056,32	12.167,82	111,50
Compartecipazione IRPEF	60.587,82	60.587,82		-60.587,82
contributi per gli interventi dei comuni			19.243,03	19.243,03
Imposta sulla pubblicità	990,88	990,88	603,00	-387,88
contributi non fiscalizzati			17.566,05	
compartecipazione iva			15.506,41	
rip. Quote rinvenienti add.irpef			949,47	949,47
Totale categoria I	272.635,02	281.635,02	915.113,42	633.478,40
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	182.740,00	182.740,00	182.740,00	
TOSAP	3.885,03	3.884,63	4.741,90	857,27
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		5.000,00	5.000,00	
Altre tasse				
Totale categoria II	186.625,03	191.624,63	192.481,90	857,27
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	104,91	280,88	244,78	-36,10
Altri tributi propri	20.000,00	20.000,00	12.177,13	-7.822,87
Totale categoria III	20.104,91	20.280,88	12.421,91	-7.858,97
Totale entrate tributarie	479.364,96	493.540,53	1.120.017,23	626.476,70

plu

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	182740,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
<i>Totale costi</i>	182740,00
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	645.920,84	610.314,10	4.889,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.995,00	28.293,54	159.119,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	34.279,42	33.017,00	6.917,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	684.195,26	671.624,64	170.926,30

e) Entrate ~~Ex~~tratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	155.196,00	134.465,00	131.819,52	2.645,48
Proventi dei beni dell'ente	51.029,95	51.936,23	51.936,23	
Interessi su anticipamenti e crediti	1.341,78	1.481,98	2.034,01	-552,03
Utile netto delle aziende				
Proventi diversi	43.491,00	56.470,75	56.470,75	
Totale entrate extratributarie	251.058,73	244.353,96	242.260,51	2.093,45

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	497.911,59	472.628,74	505.023,78
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	55.041,50	49.556,09	32.191,10
03 - Prestazioni di servizi	664.700,02	739.469,30	709.268,46
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	1.934,42	1.450,00	1.450,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	32.672,63	30.461,98	123.192,30
07 - Imposte e tasse	32.812,80	28.858,56	32.864,61
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	1.285.072,96	1.322.424,67	1.403.990,25

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 123.192,30.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,03%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
25563347,44	25.563.347,44	25.563.347,44		

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	39094,87	46.276,24	39094,87	46.276,24
Ritenute erariali	78906,42	114.072,50	78906,42	114.072,50
Altre ritenute al personale c/terzi	7906,37	6.818,56	7906,37	6.818,56
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	65500,12	21.493,21	65500,12	21.493,21
Fondi per il Servizio economato	15000,00	2.065,00	15000,00	2.065,00
Depositi per spese contrattuali	2907,00	10.395,00	2907,00	10.395,00

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
2,45%	2,17%	%

Aut

Analisi della gestione dei residui

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando / non dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	866.381,93	392.728,83	339.349,24	732.078,07	134.303,86
C/capitale Tit. IV, V	23.981.346,28	2.038.273,15	21.992.642,88	24.030.916,03	-49.569,75
Servizi c/terzi Tit. VI	119.934,16				119.934,16
Totale	24.967.662,37	2.431.001,98	22.331.992,12	24.762.994,10	204.668,27

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	339.555,50	131.180,52	149.448,81	280.629,33	58.926,17
C/capitale Tit. II	24.285.618,71	1.728.007,66	22.557.611,05	24.285.618,71	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	74.282,50		18.123,25	18.123,25	56.159,25
Totale	24.699.456,71	1.859.188,18	22.725.183,11	24.584.371,29	115.085,42

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	49.569,75
Minori residui attivi	254.238,02
Minori residui passivi	115.085,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	-319.753,69

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	

su

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	10440209,75			10440209,75
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	10440209,75			10440209,75
Rimanenze				
Crediti	22975814,00	23662157,99	-291351,72	46346620,27
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1373738,98	561789,51		1935528,49
Totale attivo circolante	24349552,98	24223947,50	-291351,72	48282148,76
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	34789762,73	24223947,50	-291351,72	58722358,51
Conti d'ordine	21289431,86	24169578,37		45459010,23
Passivo				
Patrimonio netto	11855586,90	-1271918,49	-176266,30	10407402,11
Conferimenti	18404769,84	25712047,50		44116817,34
Debiti di finanziamento	1227764,63	-107318,66		1120445,97
Debiti di funzionamento	339553,50	202883,34	-58926,17	483510,67
Debiti anticipati da terzi	67779,62	22492,40	-56159,25	34112,77
Altri debiti	2894308,24	-334238,59		2560069,65
Totale debiti	4529405,99	-216181,51	-115085,42	4198139,06
Ratei e risconti				
Totale del passivo	34789762,73	24223947,50	-291351,72	58722358,51
Conti d'ordine	21289431,86	24169578,37		45459010,23

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

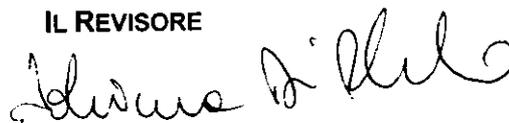
Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

IL REVISORE



Letto approvato e sottoscritto:

IL Presidente
F.to Dott. GERARDO CAPOZZA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DE VITO NICOLA



IL SEGRETARIO COMUNALE

- **Visto l'Art. 124, primo comma del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;**
- **Visti gli atti d'ufficio;**

A T T E S T A

- **Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 19 ottobre 2012, così come prescritto dalla vigente normativa;**

Dalla Residenza Municipale:
19 ottobre 2012



Il Segretario Comunale
F.to Dott. DE VITO NICOLA

Copia Conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale:
19 ottobre 2012

Il Segretario Comunale
Dott. DE VITO NICOLA

19/10/2012 03/11/2012